

sare alle opere di Roma, nessuno ha qui il monopolio dell'affetto e della grandezza per Roma; e lo assicuriamo che non abbiamo bisogno di alcun stimolo per compiere il dover nostro.

Ma ho un altro dovere ed è quello d'impe- dire che delle opere nascano con preventivi modesti, con affidamenti che non costeranno più di 3, più di 4, più di 10 milioni, e che per via s'ingrossino le spese fino a quintuplicarle; e questo Parlamento, il quale ha creduto che una delle opere si possa compiere con otto milioni ed un'altra si possa compiere con sei milioni, venga poi a riconoscere che per l'una non bastano 30 milioni e per l'altra non bastano 40 milioni.

Io, credo, o signori, che sarebbe ben vana opera l'affaticarsi tutto il giorno in piccole e garrule questioni parlamentari se non custodiamo qui gelosamente la più alta prerogativa parlamentare secondo la quale il Governo debba ricevere l'autorizzazione di una spesa prima che questa spesa si compia.

Ora noi prendiamo l'impegno di eseguire gradatamente le opere di Roma, ma prendiamo anche l'impegno in omaggio al sindacato parlamentare di chiarire in una legge la somma delle spese di tutte queste opere, l'entità e la qualità loro e il modo come si debbano distribuire i i carichi nei bilanci, perchè ci sta tanto a cuore la grandezza di Roma quanto la chiarezza e la serietà del sindacato parlamentare (*Approvazioni — Bravo! Benissimo!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Muratori.

Muratori. Siccome sono iscritto a parlare sul primo capitolo così risponderò allora alle osservazioni fatte.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Romanin-Jacur, relatore. Io mi rendo conto dell'ora, del tempo e delle condizioni della Camera. Gli oratori che hanno parlato in questa discussione non hanno attaccato il lavoro della Giunta del Bilancio... (*Interruzioni*).

Presidente. L'onorevole relatore doveva fare una dichiarazione a nome della Giunta; la faccia.

Romanin-Jacur, relatore. La dichiarazione è questa: che siccome gli onorevoli oratori che hanno preso parte alla discussione generale non hanno trovato a che dire sugli stanziamenti che figurano in questo bilancio, e la maggior parte di essi ha completamente convenuto nelle osservazioni contenute nella relazione, così la Giunta del bilancio non crede d'intervenire in questa discussione, soltanto per prolungarla, e si riserva

di rispondere ai singoli oratori, che quando verranno in discussione i capitoli, crederanno di formulare particolari osservazioni (*Bravo! Bene!*)

Presidente. Ella doveva fare anche un'altra dichiarazione per il tiro a segno.

Romanin-Jacur, relatore. Onorevole presidente, Ella, se non erro, mi ha detto oggi che l'avrei dovuta fare prima che cominciasse la discussione dei capitoli. Del resto questa dichiarazione è molto semplice. L'onorevole ministro dell'interno ha presentato ieri, cioè quando il bilancio dell'interno era già in discussione, un articolo di legge, aggiuntivo per il quale la somma delle 700,000 lire iscritte in questo bilancio pel tiro a segno, dovrebbe passare a quello della guerra. Ma l'articolo contiene anche delle modificazioni sostanziali ad alcuni articoli della legge del tiro a segno. La Giunta generale del bilancio adunatasi oggi, espressamente per esaminarlo, ha osservato che in questo stato di cose era più opportuno di riferire intorno a questo disegno di legge con separata relazione, in quanto che non si connette soltanto a questo argomento una questione di spesa ma vi sono unite altre questioni, che riguardano tutto l'andamento del servizio che deve passare alla totale dipendenza del ministro della guerra.

L'onorevole ministro dell'interno, d'accordo coi suoi colleghi che avevano presentato quell'articolo aggiuntivo, ha dichiarato di accedere di buon grado all'ordine di idee, dalla Giunta generale del bilancio, preferito. Dunque di concerto la Giunta generale del bilancio e il Governo, rimettono la discussione di quell'articolo aggiuntivo ad un disegno di legge speciale, il quale sarà sottoposto alla Camera con tutte quelle informazioni ed illustrazioni che l'importanza dell'argomento merita.

Voci. Chiusura! chiusura!

Presidente. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Presentazione e svolgimento di alcune domande d'interrogazione.

Presidente. Si dà lettura di alcune domande d'interrogazione.

“ Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno sui provvedimenti presi o che intende prendere per venire in soccorso ai danneggiati dell'inondazione testè avvenuta per lo straripamento del Cedrino.

“ De Murtas. ”

Sarà iscritta nell'ordine del giorno.